

«Il Sud piattaforma di innovazione protesa verso l'Africa»

VIGLIOTTI, VICE PRESIDENTE DELLA BEI «MEZZOGIORNO PROTAGONISTA DELLA TRANSIZIONE TECNOLOGICA»

LA SFIDA

Nando Santonastaso

«Una piattaforma di innovazione protesa verso l'Africa», dice il ministro degli Esteri e della Cooperazione internazionale e vicepremier, Antonio Tajani, a proposito dell'obiettivo indicato dal Governo per il Mezzogiorno. Lo dice ieri in un contesto decisamente speciale perché la nuova edizione di Global South Innovation 2025, il forum internazionale promosso da Entopan in collaborazione con Harmonic Innovation Group (e con Impatta, Deloitte, Tech4You, Gruppo Ferraro, eFM ed EBRAINS-Italy) proietta la Calabria in una dimensione che ormai le è sempre più congeniale. Essere protagonista, cioè, di un confronto al massimo livello anche culturale - sul ruolo del Sud nell'area euromediterranea, nella consapevolezza che simili opportunità servano a dare forma ad un nuovo pensiero strategico sul possibile sviluppo del territorio meridionale. Il momento sembra più che mai propizio, del resto, perché da 3 anni il Pil del Sud cresce in percentuale più della media del Paese, così come l'occupazione e l'export: si può dunque continuare a lavorare per costruire un ecosistema sempre più capace di coniugare innovazione e umanesimo, la sfida lanciata da Francesco Cicione attraverso il paradigma dell'Innovazione Armonica su cui si regge l'impalcatura generale dell'evento.

LO SCENARIO

L'Africa con il Piano Mattei lanciato dal Governo e adottato di fatto dall'Europa è un punto naturale di riferimento di questo percorso. Lo ricorda puntualmente Tajani nel suo messaggio, sottolineando la crescita del Mezzogiorno: «Sono lieto di unirmi a voi per celebrare le prospettive di crescita del nostro Sud e valorizzare la sua sempre più forte proiezione internazionale. Iniziative come queste rafforzano l'immagine di un territorio vitale, orgogliosamente al centro del Mediterraneo, anche grazie a formati come la Commissione Inter-mediterranea guidata dal Presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto. L'obiettivo del Governo è investire su queste energie per fare del Sud Italia una piattaforma di innovazione protesa verso l'Africa, priorità strategica del Governo, anche con iniziative come il Piano Mattei e l'Oriente». Il ministro ricorda le interconnessioni energetiche verso l'Algeria e la Tunisia, le opportunità legate al Corridoio economico-logistico della Via del Cotone, l'IMEC, in cui l'Italia lavora al fianco dell'India. E cita anche l'eccellenza portuale di Gioia Tauro, dove si è svolto il G7 dei ministri della cooperazione, il cavo digitale che conetterà l'Italia all'India «che contribuirà a fare del nostro Paese il polo digitale del Mediterraneo» e il ruolo decisivo affidato alla Zes unica voluta dal Governo per accelerare gli investimenti al Sud.

L'INCONTRO

Un messaggio di concretezza, insomma, che orienta in modo lineare i lavori della prima giornata del Forum, in provincia di Catanzaro. Numerosi gli interventi (oltre 100 relatori si alterneranno nei tre giorni calabresi patrocinata dal ministero degli Esteri e dalla Regione Calabria. Tra gli altri quelli di Lucio Caracciolo, Direttore di Limes, che nel panel geopolitico ha coinvolto rappresentanti del Governo, dell'Ocse, di Srm, del Casillo Group e dell'Ambasciata del Canada sul ruolo del Sud Italia come ponte tra Europa. Nel panel economico (cui partecipano Giuseppe Nargi, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, Giuseppe Minotti di Mediocredito, Andrea Cornetti di Azimut, Franco Chirco, senior associate Partner IMCI+, Beniamino Quintieri, presidente Ics e Marina Galati di Banca Etica) il messaggio che arriva da Gelsomina Vigliotti, vicepresidente della Banca Europea per gli Investimenti, è forte e chiaro: «L'innovazione deve raggiungere anche le regioni di coesione, come il Mezzogiorno d'Italia. È una questione di equità, certo, ma è anche e soprattutto una questione di visione strategica. Il Sud ha il talento, l'energia, la creatività, ha tutto ciò che serve per essere protagonista della transizione tecnologica ed economica. Investire nel Sud non è solo una scelta giusta». Di grande impatto anche l'intervento di Alec Ross

scrittore, imprenditore ed esperto di politiche tecnologiche («Il talento è ovunque in questo Paese, ma le opportunità non sono sempre ovunque. C'è una risorsa straordinaria nel Sud da cogliere») e il dibattito tra alcuni dei più importanti fondi italiani di investimento, sul cui ruolo il Sud deve imparare a scommettere meglio. E in fretta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA